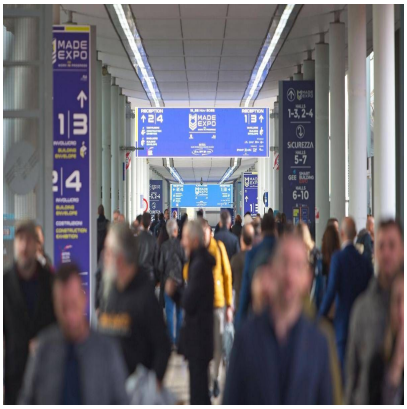

A Made expo si Ã¨ tenuto lâ??Inspirational Talk â??AI Architectural Intelligenceâ??

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Lâ??Intelligenza Artificiale sta cambiando il mondo dellâ??industria e delle professioni e anche i settori dellâ??edilizia e dellâ??architettura sono a una svolta. La sfida per architetti e ingegneri Ã¨ oggi, infatti, quella di coniugare le interessanti opportunitÃ offerte dallâ??Ai â?? che vanno dalla progettazione allâ??elaborazione di dati sullâ??ambiente destinato ad ospitare una nuova costruzione, alla definizione delle caratteristiche degli edifici, fino alla presentazione finale dei progetti, â?? con le loro competenze e con il valore stesso del â??fattore umanoâ?•, in un delicato equilibrio in evoluzione continua.

Ã? per questo che oggi, a Made expo, manifestazione dedicata al mondo dellâ??edilizia e dellâ??architettura organizzata da Made eventi Srl, societÃ di Fiera Milano Spa e Federlegno Arredo Eventi SpA, a Fiera Milano fino a sabato 22 novembre 2025, si Ã¨ tenuto lâ??Inspirational Talk â??AI Architectural Intelligenceâ?•, che ha visto il confronto diretto e partecipato tra Luca Sassi, Architetto e Content Creator, Neal Leach, Architetto e Professore Universitario, Matteo Pavanello, Associate, BIG â?? Bjarke Ingels Group e Cosimo Scotucci, Senior Project Leader, MVRDV, salutati da Paola Sarco, Amministratore Delegato di Made Eventi e Head of Building & Industrial Exhibitions di Fiera Milano.

Durante lâ??incontro, Neal Leach ha offerto la sua importante e vasta esperienza accademica nellâ??analisi dellâ??applicazione dellâ??Intelligenza Artificiale in architettura, ricordando come le implicazioni dellâ??AI nei sempre piÃ¹ vari ambiti professionali siano, allo stato attuale, talmente ampie e controverse da non essere facilmente catalogabili. Il compito di chi la utilizza nel campo della progettazione architettonica, Ã¨ quindi quello di essere consapevole delle grandi opportunitÃ , che si manifestano in termini creazione ed elaborazione di big data, nel risparmio del tempo di ideazione del progetto e nella valorizzazione della creativitÃ verso proposte sempre piÃ¹ originali e interessanti, nonchÃ© nella possibilitÃ offerta anche a studi di progettazione di piccole dimensioni di raggiungere performance, tempistiche e precisione di realtÃ piÃ¹ ampie e strutturate.

Accanto ai vantaggi, perÃ², occorre tener conto anche di importanti criticitÃ : tra queste, la svalutazione della figura del progettista, che, nel lungo periodo, potrebbe essere parzialmente sostituibile, la complessa gestione della formazione dei giovani designer, costretti a rincorrere un mercato in rapidissimo e imprevedibile mutamento a causa dellâ??AI, e, per finire, la pervasivitÃ stessa

dellâ??Intelligenza Artificiale, capace, in un futuro sempre piÃ¹ prossimo, di sostituirsi sempre piÃ¹ efficacemente alle â??soft skillsâ?• umane in ogni ambito della conoscenza e delle relazioni sociali. Le esperienze degli esponenti di importanti studi architettonici a livello europeo e mondiale hanno offerto un punto di vista diretto sullâ??importanza degli strumenti basati sullâ??AI e sulle sue opportunitÃ applicative.

CosÃ¬, Matteo Pavanello ha presentato la propria attivitÃ , soffermandosi soprattutto sulle utilitÃ â??praticheâ?• dellâ??Intelligenza Artificiale, ormai trasversali a tutta la filiera della progettazione. Si passa cosÃ¬ dalla ricerca di dati sui materiali allâ??elaborazione sempre piÃ¹ evoluta e precisa dei progetti, alla valutazione rigorosa del loro impatto sul paesaggio, fino alla loro presentazione attraverso rendering intelligenti, animati o ambientati con particolare realismo. Uno dei principali vantaggi offerti dallâ??AI, per Pavanello, si traduce nel risparmio e nellâ??ottimizzazione del tempo in ogni fase del processo progettuale, fondamentale per rendere produttivo ed efficace il lavoro del progettista.

Allo stesso modo, Cosimo Scotucci ha offerto una visione della progressiva evoluzione degli strumenti AI, soprattutto nella previsione dellâ??impatto ambientale dei concept di edifici o di interi nuovi quartieri, ideati per armonizzarsi al paesaggio e agli standard abitativi del contesto. Gli strumenti di modellazione, in particolare, si integrano oggi a software intelligenti, in grado di incorporare elaborazioni sempre piÃ¹ complesse di informazioni e dare vita a progetti sempre piÃ¹ complessi e smart, capaci di rispondere con efficacia a esigenze concrete.

default watermark

La progressiva introduzione dellâ??elemento artificiale nella raccolta, gestione ed elaborazione dei dati, non ha avuto perÃ², nellâ??esperienza di Scotucci, ripercussioni negative sulla funzione umana e culturale dellâ??architetto, chiamato a rispondere con creativitÃ ai bisogni dei futuri fruitori degli edifici coniugandole con la consapevolezza tecnica raggiunta grazie alle analisi dellâ??AI.

Luca Sassi ha infine osservato come lâ??avvento dellâ??AI sia paragonabile allâ??introduzione del motore a scoppio alla fine dellâ??Ottocento, in unâ??epoca dominata dal trasporto con cavalli. Infatti, anche se lâ??introduzione dellâ??automobile ha progressivamente dimostrato le sue criticitÃ , dai rischi di incidente allâ??inquinamento, lâ??uomo non Ã¨ piÃ¹ tornato indietro, perchÃ© ormai evoluto sulla scia del progresso possibile grazie alle infinite opportunitÃ offerte dal nuovo veicolo.

CosÃ¬, lâ??AI sta cambiando anche il mondo dellâ??architettura in modo ormai irreversibile. Tutti i relatori hanno, infatti, concordato sulla necessitÃ di progettare i nuovi edifici guardando al mondo tra dieci anni e cercando di prevedere in anticipo i cambiamenti tecnici, estetici e sociali e sul ruolo che lâ??AI puÃ² avere in questa dimensione futuribile del costruito. Sassi ha poi concluso ricordando le possibilitÃ di crescita anche per i professionisti del nostro Paese che siano in grado di sfruttare al meglio i vantaggi dellâ??Intelligenza Artificiale, come hanno dimostrato i due architetti italiani presenti, esponenti di spicco di grandi studi internazionali.

Il Talk di oggi ha rappresentato solo una delle tante iniziative di confronto e formazione in programma a MADE expo che, con 625 aziende in quattro padiglioni, si conferma lâ??evento leader del settore in Italia. Anche in questa edizione, la manifestazione Ã¨ parte di MIBA â?? Milan International Building Alliance, piattaforma internazionale che riunisce in un unico ecosistema quattro manifestazioni leader nei rispettivi ambiti: GEE â?? Global Elevator Exhibition, Made Expo, Smart Buinlding Expo e Sicurezza, rappresentando unâ??offerta completa di tecnologie, materiali e soluzioni capaci di guidare

la transizione ecologica e digitale di edifici e cittÃ . Made expo si svolge a Fiera Milano fino a sabato 22 novembre 2025.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Novembre 20, 2025
Autore
redazione

default watermark